



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 107 del 04/12/2008

OGGETTO: Interventi.

L'anno duemilaotto il giorno quattro del mese di dicembre alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	SI
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele		SI	CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria	SI	
IANNELLI Antonio	SI		PAGANO Carmelo	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, DI LUCIA, GUGLIELMOTTI.

Consiglieri

Presenti n. 18

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Il PRESIDENTE: Comunica che l'approvazione dei verbali della seduta precedente avverrà nel prossimo Consiglio. Aggiunge poi che la problematica delle comunicazioni dei Consiglieri Comunali è all'esame della Commissione Statuto e Regolamento. Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Ricci, Barlotti, Mazza.

CASTALDO: Presenta interrogazione allegata a verbale.

Arriva il consigliere Valletta.

PRESIDENTE: Invita il pubblico in aula ad astenersi dalle video riprese n quanto soggette a preventiva autorizzazione ai sensi del regolamento.

ASS.RE GUGLIELMOTTI: Risponde all'interrogazione del consigliere Castaldo allegata al verbale.

RICCI: Esprime soddisfazione per la risposta dell'Ass.re Guglielmotti, respingendo con forza la confusione generata da chi anziché svolgere le pubbliche funzioni a cui è chiamato aizza gli alunni. Invita l'ass.re Guglielmotti a convocare questo Presidente per chiarire i fatti.

Arriva il consigliere Mauro Gabriele.

MONZO: Critica la posizione assunta da questo Preside che si è mostrato assente e inefficiente cercando di scaricare disagi organizzativi sull'Amministrazione Comunale.

BARLOTTI: Porge condoglianze al consigliere Troncone per la perdita dello zio. Chiede al Presidente un minuto di raccoglimento per la scomparsa dell'assessore comunale di Napoli Nugnes.

SINDACO: Critica l'allarmismo ingiustificato causato da chi inspiegabilmente guida un'importante scuola di Capaccio, fomentando delle povere mamme con minaccia di soppressione di classi e di scuole intere.

L'Amministrazione comunale ha sempre assicurato massima presenza e sostegno alle scuole di capaccio, ricevendo rassicurazione da altri dirigenti della Pubblica Istruzione in ordine all'organizzazione scolastica locale.

Invita tutti al rispetto del ruolo ed alla coerenza, dichiarandosi offeso per il comportamento del Preside e di alcune maestre.

Comunica di aver già prefigurato soluzioni in merito all'ipotesi di impoverimento di persone nelle classi.

Respinge ogni speculazione sulle difficoltà contingenti del mondo scolastico. Plaude esempio del Consigliere Vicidomini, maestra delle scuole capacessi corretta e professionale.

VOZA: Condivide l'impegno a difendere tutte le scuole di Capaccio.

PRESIDENTE: Invita il Consiglio ad osservare un minuto di raccoglimento come richiesto dal Consigliere Barlotti.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

15 DIC. 2000

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore



Comune di Capaccio
(Salerno)
Consiglio Comunale

Capaccio, lì
Corso Vittorio Emanuele, 84047 - Capaccio (SA)

prot. n.

Interrogazione dei Consiglieri :

Castaldo Giuseppe – Ricci Luigi e Monzo Vincenzo -

All' Assessore alla P.I. Eugenio Guglielmotti -

I sottoscritti, avendo partecipato ad una riunione presso la scuola media Carducci del Capoluogo, nella duplice veste di genitori e consiglieri, in considerazione che in tale riunione emerse :

- 1. PRESIDENTE HA RIFERITO*
- a) che in un precedente incontro, tra il preside della suddetta scuola, il Sindaco ed il Consigliere Ricci, (stante l'assenza dell'Assessore perché ospedalizzato) pare sia emerso che la presidenza della scuola Carducci sia stata barattata, non si capisce da chi, sul tavolo provinciale con la presidenza eventuale dell'istituto Alberghiero di Gromola
 - b) che, nella summenzionata riunione, sia stato paventato l'accorpamento della scuola Carducci con quella della Zanotti Bianco per creare la cittadella scolastica;
 - c) che, successivamente, pare sia stato affermato, da parte dell'Assessore alla P.I. alla utenza scolastica, che la Carducci rischia la Presidenza in quanto non riesce a superare i 500 iscritti ;
 - d) che, molti alunni di Ponte Barizzo, vorrebbero iscriversi al plesso di Vannulo ma vengono scoraggiati da dicerie relative alla possibile mancanza di trasporto scolastico. Ciò non risulta vero, ma sta il fatto che si tenta di rafforzare la tesi della chiusura della scuola Carducci e, quindi, di potenziare la scuola Zanotti

Bianco, considerato che la scuola di Vannulo è incorporata alla Presidenza della storica scuola Carducci del Capoluogo .

Gli scriventi, unitamente al Preside ed alle mamme della scuola Carducci intendono sapere se quanto rappresentato corrisponde al vero.

Inoltre, si gradirebbe sapere se l'assessore alla P.I. è a conoscenza che alla scuola Carducci, essendo la medesima classificata come plesso di montagna e per continuare ad avere la sua autonomia, sono sufficienti solamente 300 iscrizioni di alunni.

Si chiede, ancora, se è possibile far trasportare, i bambini di Ponte Barizzo che vogliono iscriversi a Vannulo, con lo stesso pullmino che li trasporta a Capaccio Scalo per, poi, andare al Rettifilo.

Nel caso contrario si desiderano conoscere gli eventuali motivi di diniego, in considerazione che la spesa sarebbe irrilevante per l'Ente Comune :

Infine, vorremmo che il Sindaco si esprimesse sull'incarico che conferì al consigliere Castaldo allorché gli fu prospettata la costruzione della cittadella scolastica al Capoluogo col sistema del Projet Finanza .

Si cerca di operare, con serietà e dedizione, sempre ed esclusivamente per il bene di questa terra e di questa collettività.

Handwritten signature and text, possibly including the name "C. Castaldo" and a date or reference number.



Comune di
Capaccio
(Provincia di Salerno)

Assessore P.I.

Capaccio, li 04/12/2008
Corso Vittorio Emanuele. 84047 - Capaccio (SA)

Innanzitutto, vorrei esprimere il mio rammarico per l'ennesimo tentativo del Presidente Santopietro di scaricare colpe della sua distratta gestione sull'amministrazione di cui faccio parte.

Sarebbe stato facile, infatti, per lui evitare incomprensioni, semplicemente invitandomi alla riunione.
Ed i Consiglieri comunali presenti avrebbero potuto chiedere di rendere conto della mia assenza.

Comunque, entrando nel merito, devo assicurare i consiglieri Castaldo, Ricci e Monzo, ma non solo loro, su quanto ho appena appreso.

1. Non ho mai proposto, né tantomeno ho sentito alcun rappresentante di questa amministrazione proporre un baratto che preveda la cessione dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo Carducci per ottenere l'autonomia dell'Istituto alberghiero. Uno contro uno, non avrebbe alcun senso, non avrebbe per noi "Comunità Capaccese" nessun vantaggio.
2. Non mi risulta che lo scopo della riunione in oggetto fosse quello di proporre l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo Carducci con la S.M.Z.B.
3. Non è mai avvenuto alcun contatto tra il sottoscritto e le famiglie degli alunni della Scuola elementare di Ponte Barizzo per indirizzarli verso una scuola piuttosto che verso un'altra. Non è compito mio, e da persona corretta quale mi ritengo, non lo farò mai.

Certo è che il tracciamento dei bacini di utenza non è una facoltà di questa amministrazione, ma è frutto di una trattazione tra le due direzioni didattiche. Ovviamente resta fermo il principio che ogni famiglia è libera di iscrivere il proprio figlio nella scuola che più ritiene adeguata.

È compito del dirigente scolastico rendere la sua scuola maggiormente appetibile.

L'amministrazione, da parte sua, ha il dovere di garantire il trasporto all'interno dei bacini di utenza di cui sopra, e pertanto se i due dirigenti dovessero trovare un accordo che ne preveda la modifica, si predisporrà il necessario servizio.

Per come è organizzato il servizio ad oggi, non è possibile raccogliere i ragazzi con un singolo scuolabus in una contrada ed istradarli in due diverse strutture scolastiche, non per motivi economici, ma perché lo scuolabus non riuscirebbe a rispettare gli orari delle corse successive.

In realtà, si sta facendo un gran polverone.

In realtà, si sta lavorando febbrilmente per migliorare il servizio scolastico.

In realtà, sta succedendo ben altro, rispetto a quanto prospettato dal Preside Santopietro .

Dall'inizio del mese di ottobre, ho partecipato in Provincia a Salerno, ad una serie di incontri pubblici, indetti dall'assessorato Provinciale alla P.I., sul tema del ridimensionamento scolastico. Si tratta di riunioni alle quali partecipavano, di volta in volta, circa centotrenta- centocinquanta tra politici e dirigenti scolastici.

Non ho mai visto il Presidente Santopietro.

Il discorso era sempre generale, non si è mai fatto riferimento ad alcuna scuola in particolare.

È emerso tuttavia che al momento la volontà della Direzione Generale della Scuola di Napoli, è quella di tagliare 44 delle 96 autonomie scolastiche sul territorio.

A margine di queste riunioni, l'Assessore Stanzone mi ha riferito che è sua opinione che nel Comune di Capaccio non dovremmo avere problemi.

Tuttavia per evitare di farci trovare impreparati, il sottoscritto in accordo con il sindaco ha ritenuto opportuno avviare una serie di incontri al solo scopo di informare prima su quanto stava avvenendo, e di ascoltare i dirigenti scolastici su come muoversi nella eventualità si dovesse verificare quello che nessuno di noi in realtà si auspica.

La riunione in oggetto quindi, alla quale io ero assente per motivi di salute, ma alla quale era presente il consigliere Ricci, aveva il solo scopo di una maggiore apertura e trasparenza della amministrazione, aveva il solo scopo di ascoltare tutte le voci in capitolo, al fine di approntare INSIEME la migliore strategia di difesa possibile.

Assessore P.I.

Arch. Eugenio Guglielmotti

